

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica e Robotica Classe LM-32 a.a. 2016-2017

TITOLO I Dati generali

ARTICOLO 1 Funzioni e struttura del corso di laurea

Il presente regolamento disciplina il Corso di laurea magistrale in Ingegneria Informatica e Robotica (classe LM-32 Ingegneria Informatica) del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia in conformità alla legge 19 novembre 1990 n. 341, al Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004 n. 270 e relativi decreti attuativi e al Regolamento didattico di Ateneo.

Il corso è attivo presso la sede di Perugia ed è coordinato dal Consiglio di Intercorso di Ingegneria dell'Informazione (struttura didattica), presieduto dal Prof. Paolo Valigi in qualità di delegato del Direttore Prof. Giuseppe Saccomandi.

Sito web : <http://www.ing.unipg.it/>

Il corso di studio rilascia il titolo di “Dottore magistrale in Ingegneria Informatica e Robotica”.

ARTICOLO 2 Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali

a) Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio sono:

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica e Robotica mira a formare ingegneri nel campo dell'informatica e dell'automazione, e a fornire ai propri studenti i riferimenti e le capacità per contribuire all'innovazione e di rimanere continuamente aggiornati rispetto alle nuove tecnologie.

Come obiettivi specifici, il Corso intende formare esperti in settori di grande attualità e in forte espansione, quali quelli della elaborazione ed estrazione di informazione da grandi moli di dati, e degli strumenti e tecnologie per la robotica, sia per applicazioni industriali, sia per contesti civili e di servizio, nei quali si inquadrano figure professionali tra le più ricercate nell'odierno mercato del lavoro.

Il percorso formativo si articola come segue:

- In una prima fase del percorso di studi (concentrata nel primo anno), lo studente acquisisce nozioni avanzate relativamente all'elaborazione numerica dei segnali e all'analisi statistica in ambito ingegneristico. Studia inoltre i modelli e le tecniche algoritmiche principali per il machine learning e il data mining, che rappresentano conoscenze di rilievo per la moderna formazione dell'ingegnere informatico magistrale, e che costituiscono strumenti essenziali sia in merito alle funzioni specifiche nel settore della Data Science, sia in merito alle attività della Robotica Avanzata.

- In una seconda fase (che coinvolge sia il primo che il secondo anno), lo studente focalizza su discipline specialistiche maggiormente orientate al settore informatico (quali l'ingegneria del software, la sicurezza informatica, la programmazione distribuita e la complessità computazionale), oppure su discipline specialistiche più orientate al settore della robotica (quali il controllo, l'automazione, e i sistemi elettronici embedded). Inoltre, al fine di approfondire le sue nozioni nel campo della Data Science o in quello della Robotica Avanzata, lo studente può affrontare: (i) da un lato temi di analisi e gestione di Big Data, visual analytics, business analytics; (ii) dall'altro lato temi di computer vision, intelligent mobile robotics, cloud robotics.

- Lo studente affronta inoltre tematiche integrative nell'ambito dell'ingegneria delle telecomunicazioni, maggiormente incentrate sulle reti virtuali, le architetture e i servizi cloud, e le reti wireless, che sono importanti per ben inquadrare l'offerta formativa in relazione alle specificità che sono emerse nelle analisi di contesto.

- Parte integrante del percorso formativo è l'utilizzo di diversi laboratori specialistici, che permettono agli studenti di approfondire gli aspetti applicativi attraverso attività progettuali e realizzative, autonome e di gruppo.

- Lo studente ha anche la possibilità di svolgere tirocini e tesi aziendali, sia in ambito nazionale che internazionale, per sperimentare ed ampliare le proprie abilità pratiche, e per favorire il suo futuro inserimento nel mondo del lavoro. Le attività di tirocinio sono tipicamente concentrate al secondo anno, verso la fine del percorso formativo.

Per ampliare le proprie esperienze e il proprio bagaglio culturale, gli studenti del Corso possono accedere a programmi di internazionalizzazione, svolgendo all'estero una parte del proprio percorso di studi (esami o tesi di laurea), presso università o centri di ricerca di prestigio.

Al termine del loro percorso formativo, i laureati del Corso saranno in grado di operare, progettare e realizzare sistemi complessi e innovativi in numerosi ambiti applicativi di rilievo, tra cui ad esempio: le scienze sociali (analisi di social network), la sicurezza informatica e la sicurezza nazionale (individuazione e trattamento di cyber attack e analisi di reti criminali), i sistemi informativi e le reti di computer (gestione, elaborazione e trasmissione di grandi moli di dati), i sistemi informatici (progettazione e sviluppo di software in ambiente centralizzato e distribuito), la bioinformatica e la biologia computazionale (analisi di reti biologiche), la biomedicina (progettazione di sistemi biomedicali e sistemi per la e-health), i sistemi a guida autonoma (progettazione di droni e veicoli), la domotica (progettazione di apparecchiature, impianti e sistemi intelligenti), sistemi e impianti per l'automazione industriale (controllo di processo, robotica industriale, PLC).

b) Gli sbocchi professionali dei laureati presso il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica e Robotica sono i seguenti.

INGEGNERE INFORMATICO

Svolgere funzioni di analisi, progetto e sviluppo di applicazioni e sistemi software complessi, sia in ambiente centralizzato che distribuito, sia per dispositivi fissi che mobili. Adottare le moderne metodologie per la progettazione del software e dei relativi modelli di dati. Catalogare, valutare ed integrare opportunamente le tecnologie disponibili per la realizzazione di sistemi e servizi. Progettare, realizzare, analizzare e ingegnerizzare algoritmi di calcolo, anche per problemi di particolare complessità. Applicare i principi della sicurezza informatica.

Saper analizzare la complessità di un problema, proponendo diverse strategie risolutive, sia a livello algoritmico che di sistema, e saper valutare e confrontare l'efficacia e la complessità delle soluzioni proposte. Essere in grado di orientarsi velocemente tra le tecnologie informatiche e di integrarle efficacemente per la realizzazione di sistemi e servizi software di elevata complessità. Conoscere i principali design patterns per la modellazione del software e dei dati. Conoscere i principali aspetti legati alla sicurezza dei sistemi informatici ed informativi. Conoscere ed applicare metodologie e tecniche avanzate per la memorizzazione, trasmissione, condivisione, elaborazione e visualizzazione di dati multimediali, anche attraverso un utilizzo consapevole delle tecnologie e dei protocolli per le infrastrutture di rete, nonché delle tecniche di controllo della qualità di servizio.

Gli sbocchi occupazionali includono: piccole, medie e grandi aziende, società di ingegneria e di consulenza, strutture e centri di ricerca, enti di certificazione, libera professione.

INGEGNERE DELL'AUTOMAZIONE

Svolgere funzioni di analisi, progetto e sviluppo per il controllo di sistemi complessi come i sistemi robotici, automotive, biomedici etc. Progettare sistemi di automazione per applicazioni industriali e civili, anche distribuiti in rete. Progettare e realizzare sistemi autonomi ed intelligenti, quali quelli per aeromobili a pilotaggio remoto (droni) e per i veicoli a guida automatica. Utilizzare tecniche di data mining per applicazioni di controllo, ottimizzazione e diagnostica per sistemi di automazione. Proporre strategie innovative di automazione per sistemi industriali già esistenti.

Conoscere le principali leggi fisiche e le classi di modelli matematici per caratterizzare sistemi rilevanti per l'automazione. Conoscere e saper applicare le metodologie per l'automazione e il controllo di fabbrica e di sistemi autonomi intelligenti. Saper scegliere la strumentazione di misura, di calcolo, di attuazione e di rete al fine di realizzare sistemi di automazione integrati. Saper progettare ed impiegare algoritmi di signal processing e di filtraggio ed ottimizzazione in tempo reale. Saper costruire modelli matematici di utilità in problemi di automazione impiegando tecniche "data driven", "data mining" e ad apprendimento. Essere in grado di progettare sistemi elettronici embedded. Conoscere ed applicare metodologie e tecniche avanzate per la trasmissione, condivisione, ed elaborazione di dati multimediali in applicazioni di automazione. Saper progettare e realizzare algoritmi e metodi per la computer vision. Saper applicare i principi del cloud computing ai problemi di automazione e robotica.

Gli sbocchi occupazionali includono: piccole, medie e grandi aziende, specie nei settori industriali con esigenze di automazione industriale e robotica. Strutture e centri di ricerca, enti di certificazione, libera professione.

DATA SCIENTIST

Gestire, analizzare e presentare flussi di dati complessi e di grandi dimensioni, al fine di individuare e comprendere pattern rilevanti o ricorrenti. Supportare decisioni strategiche in ambito aziendale, socioeconomico e politico. Gestire la raccolta, l'elaborazione e la pubblicazione di open data. Progettare e realizzare sistemi efficienti per memorizzare, elaborare, condividere e trasmettere grandi moli di dati (big data).

Conoscere le principali tecniche di analisi statistica dei dati. Saper applicare tecniche di machine learning e data mining per l'elaborazione e l'analisi di grandi moli di dati. Conoscere e saper utilizzare i paradigmi e le piattaforme per il calcolo distribuito e parallelo su dati massivi. Saper progettare ed utilizzare basi di dati di tipo non relazionale, per la memorizzazione di big data e per il loro accesso veloce. Conoscere i principi del cloud computing e le differenti tipologie di servizi in ambiente cloud. Conoscere tecniche e

strumenti avanzati per l'analisi visuale dei dati. Avere competenze di business analytics come supporto alle decisioni strategiche aziendali.

Gli sbocchi occupazionali includono: piccole, medie e grandi aziende, società di ingegneria e di consulenza, strutture e centri di ricerca, enti di certificazione, istituti di analisi economico-sociale, libera professione.

INGEGNERE ROBOTICO

Progettare e realizzare i principali componenti software e elettronici per la robotica autonoma, come la localizzazione, la mappatura, l'esplorazione, la visione artificiale, anche utilizzando tecnologie, software e framework specifici.

Progettare e sviluppare sistemi intelligenti in un ampio ventaglio di applicazioni, sia commerciali che industriali, o biomediche. Progettare e impiegare algoritmi per il controllo dei vari sotto-sistemi meccatronici che costituiscono un robot industriale o autonomo.

Conoscere gli strumenti metodologici per la robotica autonoma, come la teoria della probabilità, l'ottimizzazione numerica, la teoria del controllo automatico, il machine learning e la visione artificiale.

Conoscere le basi di meccanica, elettronica e informatica necessarie a progettare sistemi dal carattere multidisciplinare. Conoscere e saper applicare gli strumenti di computer vision per il riconoscimento di oggetti, luoghi e persone, il tracking di oggetti in movimento, la segmentazione di immagini, l'interfacciamento uomo-macchina.

Conoscere le tecniche di base per il controllo di sistemi ad eventi per celle e linee di lavorazione automatica.

Conoscere e saper utilizzare i paradigmi di sviluppo dell'intelligenza artificiale, machine learning e data mining, con i relativi software e linguaggi di sviluppo.

Gli sbocchi occupazionali includono aziende piccole o grandi che producano sistemi intelligenti automatici come automobili di nuova generazione, veicoli a pilotaggio remoto, piattaforme robotiche di ogni genere, ivi compresi i sistemi di gioco. Piccole, medie e grandi aziende, nei settori industriali con esigenze di automazione della produzione e aziende di automazione e robotica industriale. Strutture e centri di ricerca, enti di certificazione, libera professione.

Le attività didattiche si sviluppano in due anni con un carico didattico di 120 cfu sostanzialmente equidistribuito nei due anni. Il calendario delle attività didattiche è stabilito dal Dipartimento di Ingegneria nell'ambito delle azioni di coordinamento con gli altri corsi di studio.

ARTICOLO 3

Requisiti di ammissione e modalità di verifica

È prevista, per il Corso di laurea magistrale, un'utenza sostenibile di 80 unità.

a) L'accesso al corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica e Robotica richiede il possesso di una laurea di primo livello in una delle seguenti classi del DM 270/04:

- L-08 Lauree in Ingegneria dell'Informazione
- L-09 Lauree in Ingegneria Industriale
- L-30 Lauree in Scienze e Tecnologie Fisiche

- L-31 Lauree in Scienze e Tecnologie Informatiche
- L-35 Lauree in Scienze Matematiche
- L-41 Lauree in Statistica

o nelle corrispondenti classi secondo il dm 509/99:

- 09 Lauree in Ingegneria dell'Informazione
- 10 Lauree in Ingegneria Industriale
- 26 Lauree in Scienze e Tecnologie Informatiche
- 25 Lauree in Scienze e Tecnologie Fisiche
- 32 Scienze matematiche
- 37 Scienze Statistiche

In aggiunta ad una laurea in una delle classi citate, l'accesso richiede il possesso di requisiti curriculari e di una adeguata preparazione personale circa i metodi e i contenuti generali nelle discipline scientifiche di base e nelle discipline dell'ingegneria caratterizzanti per la classe delle lauree LM32.

b) I requisiti curriculari per l'accesso consistono nell'aver conseguito almeno 120 Crediti Formativi Universitari nei seguenti settori scientifico-disciplinari, relativi alle attività di base caratterizzanti della classe L8, con particolare riferimento agli ambiti Ingegneria Elettronica, Ingegneria Informatica e Ingegneria delle Telecomunicazioni:

MAT/02 - Algebra

MAT/03 . Geometria

MAT/05 . Analisi matematica

MAT/06 . Probabilità e statistica matematica

MAT/07 . Fisica matematica

MAT/08 . Analisi numerica

MAT/09 . Ricerca operativa

INF/01 - Informatica

SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica

FIS/01 - Fisica sperimentale

FIS/03 - Fisica della materia

CHIM/07 - Fondamenti Chimici delle tecnologie

ING-INF/01 - Elettronica

ING-INF/02 - Campi elettromagnetici

ING-INF/03 - Telecomunicazioni

ING-INF/04 - Automatica

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

ING-INF/07 - Misure elettriche ed elettroniche

ING-IND/31 – Elettrotecnica

Sono conteggiati solo i CFU acquisiti con specifiche verifiche di profitto in percorsi universitari e sono esclusi i CFU acquisiti in base a valutazioni di conoscenze e abilità professionali certificate.

Lo studente che non ha i requisiti curriculari può essere ammesso al Corso di laurea magistrale in Ingegneria Informatica e Robotica previo recupero dei crediti formativi attraverso uno specifico percorso didattico concordato con il corso di studio.

c) I requisiti di preparazione personale prevedono una votazione media pesata, conseguita in almeno 50 CFU nei SSD di base, caratterizzanti e affini (MAT/02, MAT/03, MAT/05, FIS/01, FIS/03, INF/01, SECS-S/02, ING-INF/01, ING-INF/02, ING-INF/03, ING-INF/04, ING-INF/05, ING-INF/07, ING-IND/31) maggiore o uguale a 21/30.

d) Qualora il criterio c) non sia verificato, lo studente in possesso dei requisiti di cui ai punti a) e b), per essere ammesso, deve superare una prova per la valutazione dell'adeguatezza

della preparazione personale. Le prove di ammissione si terranno due volte ogni anno e prima dell'inizio delle attività didattiche semestrali.

e) Il corso di studio potrà predisporre attività didattiche di recupero finalizzate al raggiungimento dei requisiti per l'accesso.

f) L'accesso al CdS dei possessori di laurea secondo l'ordinamento previgente il D.M.509/99, nelle discipline ingegneristiche, matematiche o fisiche, è valutato da parte del Consiglio di CdS sulla base dell'effettivo curriculum di studi.

g) L'accesso al CdS dei possessori di titolo di studio straniero è valutato dal Consiglio di CdS, sulla base dei seguenti criteri: possesso di un titolo di studio conseguito con un percorso di durata almeno triennale; verifica di adeguati requisiti curriculari; idonea preparazione personale.

h) In casi particolari il CdS potrà prevedere, per coloro che soddisfano i requisiti di accesso, percorsi dipendenti dai requisiti curriculari soddisfatti e/o dal risultato della verifica della personale preparazione. Tali percorsi consentiranno comunque il conseguimento della laurea magistrale con 120 CFU, senza attività formative aggiuntive.

ARTICOLO 4 **Passaggi e trasferimenti**

Per permettere un efficace inserimento nelle attività didattiche, la presentazione della pratica di passaggio da altro corso di studio e/o trasferimento da altro Ateneo deve avvenire, di norma, entro il mese di settembre.

TITOLO II **PERCORSO FORMATO** **ARTICOLO 5** **Curricula**

Il Corso di laurea magistrale in Ingegneria Informatica e Robotica si articola in due curricula:

Data Science
Robotics

ARTICOLO 6 **Percorsi formativi**

Si riportano di seguito i percorsi formativi relativi ai cicli didattici 2016 (A) e 2015 (B).

A.CICLO 2016

Curriculum Data Science

I anno (2016-2017)

<i>Attività formative</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>moduli</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>	<i>Modalità di verifica</i>	<i>Semes tre</i>
Caratterizzante	Ingegneria	MACHINE LEARNING AND		ING-INF/04	9	esame	I

	informatica	DATA MINING					
Affini integrative		ELABORAZIONE NUMERICA E STATISTICA DEI SEGNALI		ING-INF/03	9	esame	I
Caratterizzante	Ingegneria informatica	INGEGNERIA DEL SOFTWARE		ING-INF/05	6	esame	I
Caratterizzante	Ingegneria informatica	MODELLI DI CALCOLO E COMPLESSITÀ		ING-INF/05	9	esame	II
Affini integrative		RETI WIRELESS		ING-INF/03	9	esame	II
Caratterizzante	Ingegneria informatica	PROGRAMMAZIONE PER INTERNET E WEB		ING-INF/05	9	esame	II
Totale cfu					51		

Il anno (2017-2018)

Attività formative	Ambito disciplinare	Denominazione insegnamento	Moduli	SSD	CFU	Modalità di verifica	Semes tre
Caratterizzante	Ingegneria informatica	VISUALIZZAZIONE DELL'INFORMAZIONE E ANALISI VISUALE		ING-INF/05	9	esame	I
Caratterizzante	Ingegneria informatica	Uno dei due insegnamenti in alternativa: SICUREZZA INFORMATICA BIG DATA MANAGEMENT		ING-INF/05 ING-INF/05	6	esame	I
Affini integrative		BIG DATA ANALYTICS		ING-INF/03	9	esame	I
Affini integrative		VIRTUAL NETWORKS AND CLOUD COMPUTING		ING-INF/03	9	esame	II
Affini integrative		DATA SCIENCE FOR HEALTH SYSTEMS		ING-INF/07	6	esame	II
Scelta libera					15	esame	
Prova finale					14		
Ulteriori attività formative					1		
Totale cfu					69		

Curriculum Robotics

I anno (2015-2016)

Attività formative	Ambito disciplinare	Denominazione insegnamento	moduli	SSD	CFU	Modalità di verifica	Semes tre
Caratterizzante	Ingegneria informatica	MACHINE LEARNING AND DATA MINING		ING-INF/04	9	esame	I
Affini integrative		ELABORAZIONE NUMERICA E STATISTICA DEI SEGNALI		ING-INF/03	9	esame	I
Affini integrative		SISTEMI ELETTRONICI EMBEDDED		ING-INF/01	9	esame	I
Caratterizzante	Ingegneria informatica	TECNOLOGIE PER SISTEMI ROBOTICI		ING-INF/04	9	esame	II
Caratterizzante	Ingegneria informatica	COMPUTER VISION		ING-INF/04	6	esame	II
Caratterizzante	Ingegneria informatica	Uno dei due insegnamenti in alternativa: PROGRAMMAZIONE PER INTERNET E WEB MODELLI DI CALCOLO E COMPLESSITÀ		ING-INF/05 ING-INF/05	9	esame	II
Affini integrative		RETI WIRELESS		ING-INF/03	9	esame	II
Totale cfu					60		

--	--	--	--	--	--	--	--

Il anno (2016-2017)

Attività formative	Ambito disciplinare	Denominazione insegnamento	Moduli	SSD	CFU	Modalità di verifica	Semes tre
Caratterizzante	Ingegneria informatica	CONTROLLO E AUTOMAZIONE		ING-INF/04	9	esame	I
Caratterizzante	Ingegneria informatica	ROBOT MOBILI INTELLIGENTI		ING-INF/04	9	esame	I
Caratterizzante	Ingegneria informatica	Uno dei seguenti insegnamenti in alternativa: INGEGNERIA DEL SOFTWARE SICUREZZA INFORMATICA BIG DATA MANAGEMENT		ING-INF/05	6	esame	I/II
Affini integrative		VIRTUAL NETWORKS AND CLOUD COMPUTING		ING-INF/03	9	esame	II
Scelta libera					12	esame	
Prova finale					14		
Ulteriori attività formative					1		
Totale cfu					60		

Gli insegnamenti a scelta devono essere coerenti con il progetto formativo.

Come attività a scelta libera, lo studente può frequentare uno degli insegnamenti attivati presso lo stesso corso di studio e non già presenti nel proprio piano di studi, o svolgere attività di tirocinio interno o aziendale.

Il Consiglio si riserva di valutare scelte libere diverse sulla base della coerenza e adeguatezza con l'obiettivo formativo del corso di studi. Detta valutazione è un parametro che concorre alla determinazione della votazione finale per il conseguimento del titolo accademico secondo quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 24 del Regolamento didattico d'Ateneo.

B. CICLO 2015

Curriculum Informatica e Reti di Telecomunicazioni

Il anno (2016-2017)

Attività formative	Ambito disciplinare	Denominazione insegnamento	Moduli	SSD	CFU	Modalità di verifica	Semes tre
Caratterizzante	Ingegneria informatica	INGEGNERIA DEL SOFTWARE		ING-INF/05	6	esame	I
Caratterizzante	Ingegneria informatica	VISUALIZZAZIONE DELL'INFORMAZIONE		ING-INF/05	9	esame	I
Caratterizzante	Ingegneria informatica	SICUREZZA INFORMATICA		ING-INF/05	9	esame	II
Affini integrative		RETI DI TELECOMUNICAZIONI WIRELESS		ING-INF/03	9	esame	II
Scelta					9	esame	
Prova finale					14		
Ulteriori attività formative					1		
Totale cfu					57		

Curriculum Informatica e Automazione

Il anno (2016-2017)

Attività formative	Ambito disciplinare	Denominazione insegnamento	Moduli	SSD	CFU	Modalità di verifica	Semes tre
Caratterizzante	Ingegneria informatica	INGEGNERIA DEL SOFTWARE		ING-INF/05	6	esame	I
Affini integrative		RETI DI TELECOMUNICAZIONI WIRELESS		ING-INF/03	9	esame	II
Caratterizzante	Ingegneria informatica	ROBOTICA		ING-INF/04	9	esame	I
Caratterizzante	Ingegneria informatica	SICUREZZA INFORMATICA		ING-INF/05	9	esame	II
Scelta					9	esame	
Prova finale					14		
Ulteriori attività formative					1		
Totale cfu					57		

Gli insegnamenti a scelta (9 cfu) devono essere coerenti con il progetto formativo. Come attività a scelta, lo studente può frequentare uno degli insegnamenti attivati presso l'Ateneo o svolgere attività di tirocinio fino a un massimo di 9 cfu.

Il Consiglio si riserva di valutare scelte libere diverse sulla base della coerenza e adeguatezza con l'obiettivo formativo del corso di studi. Detta valutazione è un parametro che concorre alla determinazione della votazione finale per il conseguimento del titolo accademico secondo quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 24 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Le informazioni ulteriori su ogni insegnamento sono reperibili nel sito web di Dipartimento e di Ateneo

Tutti gli insegnamenti sono tenuti in modalità convenzionale.

Il Consiglio di Intercorso organizzerà un "sistema di valutazione della qualità" delle attività svolte, diverso dalla sola raccolta delle opinioni degli studenti frequentatori. La valutazione potrà essere effettuata da più soggetti: corpo docente, studenti ed in particolare laureandi, associazioni esterne e/o ordini professionali, oltre che attraverso i parametri rilevati dalla banca dati Alma laurea.

ARTICOLO 7 **Studenti part-time**

Per gli studenti che si iscrivono come studenti part-time e con un piano di studi personale che preveda diversa articolazione del percorso formativo, saranno programmate attività didattiche ad hoc.

In base alle esigenze dovute a impegni lavorativi e secondo il piano di studi, approvato dalla struttura didattica (v. Art. 9), potranno essere messe a disposizione forme dedicate di didattica che prevedono assistenza tutoriale, attività di monitoraggio della preparazione e, se necessario, servizi didattici a distanza.

ARTICOLO 8 **Propedeuticità, Obblighi di frequenza** **Regole di sbarramento**

Non sono previste regole per l'accertamento della frequenza.

ARTICOLO 9

Piani di studio

Il piano delle attività didattiche riportato nel Manifesto degli studi costituisce il piano ufficiale del corso di studi. Il Consiglio di Corso di Studi si riserva la possibilità di modificare tale piano, secondo il precedente curriculum di studi dello studente, tenendo anche conto delle sue esigenze di formazione culturale e preparazione professionale, nel rispetto dell'ordinamento didattico vigente e degli insegnamenti attivi.

ARTICOLO 10

Prova finale. Ulteriori attività formative (ex art. 10, 5d)

Il Corso di studio si conclude con una prova finale che consiste nella discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di uno o più relatori, uno dei quali deve essere docente del corso di studio o dei corsi di studio L 8 o LM 29 attivi presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia.

La struttura didattica può ammettere tesi prodotte collettivamente da più studenti, purché siano corredate da una relazione del/i relatore/i che attesti il contributo dei singoli studenti alla preparazione.

La struttura didattica può autorizzare la preparazione della tesi presso altre Università o strutture di ricerca italiane ed estere o nell'ambito di attività di tirocinio o stage di lavoro.

In occasione della prova finale, la stessa commissione di laurea accerterà l'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche (1 cfu) da parte dello studente, eventualmente, ma non esclusivamente, tramite attività di tirocinio svolte all'estero o redazione di un estratto della tesi in lingua inglese o presentazione finale in lingua inglese.

Al termine della discussione della prova finale la Commissione, composta da sette membri e, di norma, presieduta dal Presidente del corso di studio decide a porte chiuse la votazione finale, che comprende la valutazione nel seguente ordine: dell'elaborato presentato, della discussione e del curriculum dello studente. La votazione è espressa in centodecimi. Una menzione di lode potrà essere espressa dalla Commissione nei confronti di coloro che avranno conseguito il massimo punteggio.

TITOLO III

Docenti –Tutor

ARTICOLO 11

Docenti

L' Allegato al Regolamento didattico riporta i docenti impegnati nel corso di studio necessari alla verifica dei requisiti minimi ai sensi del D.M. 1059 del 23.12.2013.

ARTICOLO 12

Orientamento e Tutorato

Per le attività formative propedeutiche alle attività didattiche del corso di studio si rimanda all'Art. 3 del presente Regolamento.

Si prevede l'istituzione di un tutor che svolga le funzioni previste dal Regolamento didattico di Ateneo.

Possono svolgere attività di tutorato

- A) professori e ricercatori
- B) Soggetti previsti dalla legge 170/2003.
- C) Ulteriori soggetti previsti nel Regolamento didattico di Ateneo.

È previsto un servizio rivolto a favorire l'inserimento dei laureati mediante un comitato di indirizzo a cui partecipano anche Ordini professionali e Associazioni del mondo del lavoro.

Qualora vengano immatricolati soggetti diversamente abili, la struttura didattica provvederà, su richiesta, a mettere a disposizione mezzi strumentali e personale di supporto, secondo le specifiche esigenze e compatibilmente con le risorse disponibili.

TITOLO IV Norme comuni

ARTICOLO 13 Approvazione e modifiche ai Regolamento

Il Regolamento è approvato dal Consiglio di intercorso di Ingegneria dell'Informazione e dal Dipartimento di Ingegneria, entro il mese di marzo.

Annualmente si procede alla revisione del Regolamento, almeno per gli articoli del Titolo II.

In casi di comprovata necessità, modifiche a questa parte del Regolamento possono essere proposte in corso d'anno, dalla struttura didattica competente e approvate dalla Dipartimento.

Il presente Regolamento è conforme all'Ordinamento didattico.

Il Regolamento entra in vigore all'atto dell'emanazione con decreto rettorale.